



- [prima pagina](#)
-
- [agenda](#)
- [in ateneo](#)
- [opportunità studenti](#)
- [nel mondo](#)
- [città](#)
-
- [cerca nell'archivio](#)
-
- [valutazione sezione NEWS](#)



Bruno Siciliano, professore di Robotica presso l'**Università degli Studi di Napoli Federico II** ed ex presidente di **IEEE Robotics and Automation Society**, disegna un **nuovo scenario per la Robotica in Europa**.

Industria e Robot, il binomio è imprescindibile e il tempo lo ha acclarato, in termini sia di successo sia di competitività per il settore manifatturiero. Oggi, proprio a partire da una realtà così consolidata, e in costante crescita, possiamo intravedere **nuove declinazioni di quel binomio**. Questa volta, saranno le piccole e medie imprese (PMI) a conoscere presto nuove opportunità di mercato grazie all'integrazione dei robot nei processi produttivi.

La **leadership tecnologica** ci consentirà finalmente di essere davvero competitivi rispetto alle economie a basso salario e a quelle più avanzate dal punto di vista dell'innovazione tecnologica. Potremo fare emergere il potenziale latente per una vasta gamma di produttori e fornitori di servizi, aumentando così produttività e occupazione.

I nuovi settori che nel breve e medio termine potranno essere **"abitati"** dai robot sono l'agricoltura, la sanità, la sicurezza e i trasporti, mentre, nel lungo periodo entreranno in quasi tutti i settori dell'attività umana, casa compresa.

Se l'**Europa** ha il potenziale per guidare questo nuovo processo è anche grazie al **7° Programma Quadro (FP7) 2007- 2013**, con il quale l'**UE** ha finanziato **130 progetti** di ricerca basati sulla robotica che hanno coinvolto **500 organizzazioni**, per un totale di **536 milioni di euro**. Ancora, ulteriori finanziamenti, per altri progetti legati alla robotica, sono stati erogati per **170 milioni di euro**.

Il programma ha lasciato il posto da gennaio 2014 a **Horizon 2020 (H2020)** che è maggiormente focalizzato sull'innovazione a servizio del mercato. Se FP7 ha reso fertile lo scambio tra la comunità di ricercatori e l'industria, ci sono, con H2020, tutte le premesse perché questo rapporto si rafforzi sempre più e vada a interessare nuovi mercati.

Se solo in parte possiamo percepire l'impatto che i robot hanno nelle nostre vite, è con il prossimo decennio che l'interazione con la tecnologia sarà più diretta, perché entrerà in ogni aspetto del nostro lavoro così come nelle nostre case. Questa è la visione di **Robotics 2020**, un'agenda programmatica elaborata dall'**Associazione Europea di Robotica - euRobotics aisbl** di cui Federico II è tra i soci fondatori - in parallelo con H2020.

Robotics 2020 porterà a un partenariato pubblico-privato (PPP) per creare una connessione sempre più stretta tra ricerca scientifica e mercato, un beneficio quanto mai atteso e che ci tocca da vicino quando parliamo di posti di lavoro e miglioramento della qualità di vita.

La giornata nazionale di lancio delle iniziative europee PPP in H2020 organizzata dall'APRE si terrà il prossimo 21 gennaio 2014 a Roma presso il MIUR - Sala C - piazza John Fitzgerald Kennedy, 20.

Daniela Passariello

Dipartimento di Ingegneria Elettrica e Tecnologie dell'Informazione
Università degli Studi di Napoli Federico II

Per informazioni:
www.eu-robotics.net

Redazione Sezione News

c/o COINOR Università di Napoli Federico II - C.so Umberto I - 80138 Napoli
contatti: redazionenews@unina.it - agendanews@unina.it - rubricenews@unina.it